

i ROCCA DI MONTEFIORINO - Comune di Montefiorino

Via Rocca 1 - 41045 Montefiorino
 Comune di Montefiorino Tel. 0536.962815
 assessorato.cultura@comune.montefiorino.mo.it
 UIT Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia Tel. 0536.962727
 infoturismo@unionecomuniovest.mo.it
 www.comune.montefiorino.mo.it/laroccadimontefiorino.php#larocca

COME RAGGIUNGERCI

In auto: da Modena km 56 Autostrada A1 (uscite Modena Nord e Modena Sud), percorrendo la SP 486 delle Radici; da Lucca km 109 attraverso la Garfagnana e Passo delle Radici.
 Il paese è servito da mezzi pubblici da Modena e Sassuolo. Il collegamento ferroviario arriva a Sassuolo (km 36), con proseguimento in autobus. Parcheggi auto, pullman e camper nel centro del paese.



PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012:

COMUNE DI CARPI
 IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca
 Causale: Palazzo dei Pio

COMUNE DI FINALE EMILIA
 IBAN IT82E0611566750000000133314
 Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C
 Causale: Ricostruzione patrimonio

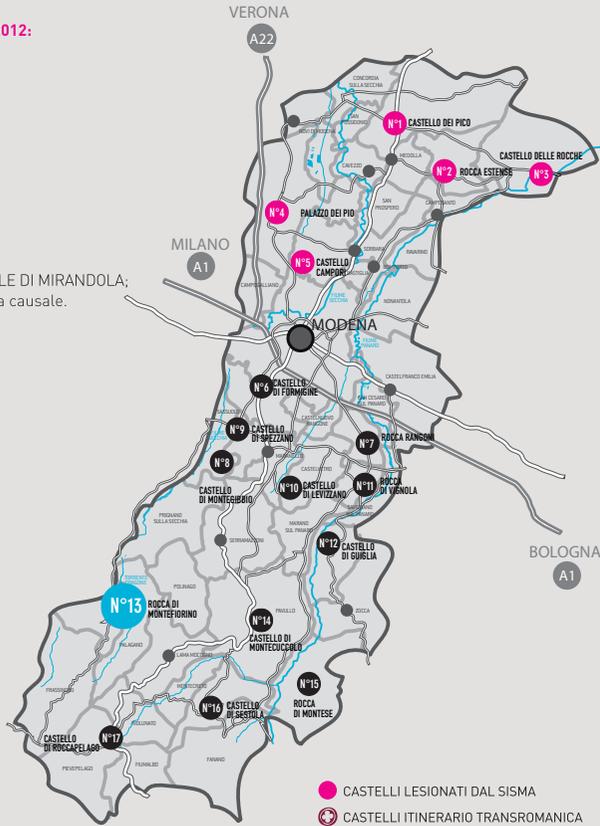
COMUNE DI MIRANDOLA
 IBAN IT 87N050346685000000005050,
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT21405,
 con causale "terremoto maggio 2012",
 presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA;
 se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
 IBAN IT 84X05034 66980 000000000100
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22
 Causale: un vostro pensiero

COMUNE DI SOLIERA
 IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca
 Causale: restauro Castello Campori di Soliera

17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- ① CASTELLO DEI PICO - Mirandola N. 01
- ② ROCCA ESTENSE - San Felice sul Panaro N. 02
- ③ CASTELLO DELLE ROCCHIE - Finale Emilia N. 03
- ④ PALAZZO DEI PIO - Carpi N. 04
- ⑤ CASTELLO CAMPORI - Spilamberto N. 05
- ⑥ CASTELLO DI FORMIGINE - Formigine N. 06
- ⑦ ROCCA RANGONI - Spilamberto N. 07
- ⑧ CASTELLO DI MONTEGIBBIO - Sassuolo N. 08
- ⑨ CASTELLO DI SPEZZANO - Fiorano Modenese N. 09
- ⑩ CASTELLO DI LEVIZANO - Castelvetro di Modena N. 10
- ⑪ ROCCA DI VIGNOLA - Vignola N. 11
- ⑫ CASTELLO DI GUIGLIA - Guiglia N. 12
- ⑬ **ROCCA DI MONTEFIORINO - Montefiorino N. 13**
- ⑭ CASTELLO DI MONTECUCCOLO - Pavullo nel Frignano N. 14
- ⑮ ROCCA DI MONTESE - Montese N. 15
- ⑯ CASTELLO DI SESTOLA - Sestola N. 16
- ⑰ CASTELLO DI ROCCAPELAGO - Pievpelago N. 17



TRANSROMANICA unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tâmega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso.
 L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi.
 Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa.
 Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito www.transromanica.com

TRANSROMANICA unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit www.transromanica.com



ROCCA DI MONTEFIORINO N°13

COMUNE DI MONTEFIORINO



usa sul tuo smartphone un lettore di QR-CODE per accedere al sito CASTELLI DI MODENA

RIANNODARE I FILI DELLA STORIA



La Provincia di Modena accoglie uno straordinario numero di castelli, sorti in epoche diverse per il controllo del territorio, da sempre crocevia di percorsi che collegano la penisola. E le vicende storiche hanno fatto sì che, accanto a poderose rocche dal volto medievale, si ritrovino manieri trasformati in palazzi sontuosi che ospitarono corti rinascimentali, o in piacevoli residenze di villeggiatura, immerse nel verde di antichi parchi. Ogni castello possiede una propria specificità storica, artistica e ambientale, tessera preziosa e unica nel mosaico di tesori del territorio. In passato come ai nostri giorni, i castelli costituiscono per le comunità luoghi di riferimento identitario che il sisma del maggio 2012 ha in alcuni casi colpito gravemente, nel territorio della pianura. Questo impegna tutti nello sforzo di "riannodare i fili della storia", per un futuro in cui i castelli potranno ancora essere le sentinelle delle loro comunità.

Su uno sperone roccioso che domina le valli dei torrenti Dolo e Dragone, la rocca sorse probabilmente su una postazione dei Liguri e poi dei Romani; si sviluppò attorno al mastio, costruito nel 1170 da Bernardo Montecuccoli feudatario dell'Abate di Frassinoro, a difesa delle terre soggette all'Abbazia. Baluardo dei Montecuccoli, presidio sui percorsi medievali dei pellegrini, nel 1426 passò agli Este. In anni recenti, nel 1944, fu il simbolo della Repubblica Partigiana di Montefiorino, prima zona libera del Nord Italia. Vi si accede dall'imponente Porta reale; sulla destra, un rilievo raffigura S. Michele, l'arcangelo guerriero a cui era dedicata la cappella castellana. Si articola su un poderoso quadrilatero attorno al cortile, con tre lati porticati aperti in loggia. Nel lato ovest emerge il mastio, recentemente restaurato; alla sua base, del XII sec., è stata ritrovata la più antica cisterna per l'acqua piovana della rocca. È sede del Comune e del **Museo della Resistenza**.

This fortress is built on a rocky spur and stands out for its dominating position over the valleys of the Dolo and Dragone streams, probably in a position owned by the Ligurians or the Romans. It is built around a keep, constructed in 1170 by Bernardo Montecuccoli, feudal lord from Abate di Frassinoro. It passed to the House

of Este in 1426. The fortress, with entry through the royal door, is a four-sided stronghold with an internal courtyard, colonnades and open galleries on three sides. The recently restored XII century keep stands on the east side, with the even older rainwater cistern alongside it. It houses the Town Hall and the **Museo della Resistenza** (Museum of the Underground Movement), which documents the Partisan Republic of Montefiorino of 1944, the first freed area of northern Italy.

PER SAPERNE DI PIÙ

P. Belloi, E. Colombini, *Castelli della provincia di Modena, Modena 2001, Rocca di Montefiorino, pp. 128-133.*

I DINTORNI / THE SURROUNDING AREA

Era avamposto della rocca la **Torre del Mercato o del Poggio**, ora campanile, costruita nel 1320 dai Montecuccoli. Nella Valle del Dolo la **pieve di S. Maria Assunta di Rubbiano**, citata dall'882, accoglieva nel suo ospizio i viandanti della Bibulca, antica via romana che permetteva il transito di due buoi appaiati, e quindi di carri, che portava al Passo delle Radici e da qui in Garfagnana. La pieve riflette nel suo romanico i canoni della riforma benedettina di Cluny, con influssi dal

Duomo di Modena; mirabile l'acquasantiera attribuita al Maestro delle Metope, attivo nel Duomo modenese (1130 ca.). La **Centrale Idroelettrica di Farneta**, testimonianza di archeologia industriale, è ancora attiva con una parte restaurata a museo. Nella Valle del Dragone il pittoresco **borgo di Vitriola** si stringe attorno alla **chiesa di S. Andrea** con elementi romanici. Nei dintorni, complessi a corte con torri come Ca' de Baroni, Ca' de Bellucci, Ca' de Tonelli (sec. XII-XVII).

In **Rubbiano**, on the ancient Via Bibulca towards Tuscany, is the **S. Maria Assunta Romanesque church**, following the architectural principles of the Benedictine reform of Cluny, with influences from the Modena Cathedral; the font is attributed to the Maestro delle Metope (approx. 1130). The **Farneta Hydroelectric Plant** is very interesting for its industrial archaeology. Vitriola is a charming village, with the church of **S. Andrea** which still has some Romanesque parts.

I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

Regna sulla tavola il **Tartufo Valli Dolo e Dragone**, prelibato per sapore e profumo, di quattro specie: Tartufo bianco pregiato, Scorzone autunnale, Tartufo nero liscio, Bianchetto o Marzuolo. Montefiorino lo celebra nella **Mostra Mercato del tartufo** (fine ott.-primi nov.). Parmigiano Reggiano, formaggio caprino, funghi, miele, prodotti del sottobosco e castagne sono tutti da gustare, nella rete di ristoranti e trattorie locali.

The annual **Mostra Mercato del tartufo** (Truffle Fair) is held in Montefiorino (end of October-beginning of November) with tasting events; There are four species of the excellent **Valley Dolo and Valley Dragone truffles**: fine white truffle, autumnal Scorzone, smooth black truffle, and the Bianchetto or Marzuolo. Among the local specialties are: Parmigiano Reggiano cheese, goat cheese, mushrooms, honey, wild berries and chestnuts.

 **INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION**
UIT Associato Unione di Comuni Tel. 0536.972727
infoturismo@unionecomuniovest.mo.it
Comune di Montefiorino Tel.0536.962815
assessorato.cultura@comune.montefiorino.mo.it

DA SEGNALARE / Interesting information - Sulle tracce della storia

Il recente restauro del mastio e dell'ala nord della rocca, il nucleo più antico, consente un percorso attraverso l'evoluzione del castello. Infine, alla sommità del mastio una sorprendente veduta a 360°, dominata dai monti Cusna e Cimone e punteggiata da borghi, torri e chiese, svelerà i luoghi di una storia millenaria. Una curiosità? Gli innumerevoli metati immersi nei boschi, costruiti in pietra a due piani, dove si essiccavano le castagne, un tempo alimento principale della zona.



Tracking history. The recent restoration of the keep and the north wing of the fortress, the oldest nucleus, shows a path covering the evolution of the castle. The top of the keep offers an amazing 360° view, dominated by the Cusna and Cimone mountains and dotted with villages, towers and churches, revealing the places with a thousand years of history. An oddity? The countless metati in the woods, two-storey stone structures, where chestnuts were dried, once a staple food in the area.